	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia e POLITICHE PER LA MONTAGNA	
tel + 39 040 377 4512 fax + 39 040 377 4513	dir.ambiente.energia.politichemontagna @regione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

647

Decreto SGRIF/

/FESR/V

**POR FESR 2007 – 2013 “Obiettivo Competitività regionale e occupazione” del Friuli Venezia Giulia. Attività 2.1.b “Recupero dell’ambiente fisico”. Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati, approvato con delibera di Giunta Regionale 12 luglio 2012 n. 1289. Approvazione della graduatoria, ammissione a finanziamento e impegno fondi.**

#### Il Direttore Centrale

**Visto** il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”, che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1080/2006 e del Regolamento (CE) 1083/2006;

**Visto** il Regolamento (CE) 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 e ss.mm.ii. che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 397/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1080/2006;

**Visti** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del 7 aprile 2009 e il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modificano il Regolamento (CE) 1083/2006;

**Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007) 3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”;

**Considerato** che, con propria deliberazione 25 maggio 2007, n. 1274, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR 2007-2013) per l'Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, comprensivo dei relativi allegati;

**Vista** la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR FESR Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

**Viste** le deliberazioni della Giunta regionale 14 dicembre 2007, n. 3161 e 14 gennaio 2010, n. 19 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2008, n. 1097 con la quale si prende atto dell'avvenuta approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma, dei criteri di selezione delle operazioni proposte nell'ambito del POR FESR 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tra cui anche quelli per l'Attività 2.1.b “Recupero dell’ambiente fisico”;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 1494 del 3 luglio 2009, con la quale si è preso atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni, come revisionati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 nella seduta del 16 giugno 2009;

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" e in particolare il Capo V – "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 – 2013 previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006";

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1427 che, ai sensi del capo V della legge regionale 7/2008, ha approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione 2007-2013" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n. 238 e ss.mm.ii;

**Considerato** che l'articolo 7, comma 4, lettera a) e d) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività ed approvi altresì i bandi con le relative risorse;

**Richiamato** l'articolo 11 del succitato Regolamento il quale detta le modalità attraverso le quali si provvede alla gestione ordinaria del Programma e che prevede al comma 1, che si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Direttore centrale competente che approva le operazioni da ammettere a finanziamento, e al comma 1 bis, che gli atti di rideterminazione dell'impegno, di cui al comma 1, sono effettuati con decreto del Direttore centrale, fatta salva l'ipotesi di delega al Direttore di servizio;

**Visto** il piano finanziario analitico del POR FESR 2007-2013, declinato per asse, obiettivo operativo, attività, anno, struttura regionale attuatrice, approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2008, n. 2142, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta regionale 1 marzo 2012, n. 319, che assegna all'Attività 2.1.b per quanto di competenza della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, l'importo di € 5.000.000,00;

**Considerato** che la Giunta regionale con propria deliberazione 11 novembre 2008, n. 1797, di approvazione della quinta variazione al POG, ha provveduto all'istituzione del capitolo di spesa n. 222 denominato "Fondo POR FESR 2007/2013";

**Atteso** che il succitato capitolo di spesa 222 del POG è divenuto operativo con decreto 21 novembre 2008, n. 1087 della Direzione Centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie, Servizio risorse finanziarie;

**Richiamate** la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2011, n. 1073, con la quale è stata approvata la scheda attività relativa all'attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico", e la successiva deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2011, n. 1536 di approvazione dell'aggiornamento della scheda medesima;

**Considerato** che la suddetta scheda attività prevede tra l'altro l'emanazione di bandi predisposti dalla Struttura regionale attuatrice, individuata nel Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, per procedere alla selezione di interventi volti alla caratterizzazione, all'analisi di rischio, alla bonifica (ovvero alla messa in sicurezza permanente) e ripristino ambientale di siti contaminati di interesse nazionale;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale di data 5 agosto 2011, n. 1537, che approva il bando per la presentazione delle domande finalizzate all'accesso dei contributi per la realizzazione di progetti per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati a valore sull'attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico" di competenza del Servizio disciplina e gestione rifiuti e siti inquinati ed assegna allo stesso risorse finanziarie pari a euro 5.000.000,00, così suddivise:

- quota UE: € 1.225.000,00
- quota Stato: € 2.625.000,00
- quota Regione: € 1.150.000,00;

**Visto** il decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, prot. SGRIF/378/FESR/V di data 21 febbraio 2012, con cui è stata approvata la graduatoria del "Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati" di cui alla deliberazione di cui sopra ed è stato ammesso a finanziamento un unico progetto con un impegno sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 pari a € 140.098,04, così suddiviso:

- quota UE: € 34.321,81
- quota Stato: € 73.546,75
- quota Regione: € 32.229,48;

**Preso atto** che sul bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1537 dd. 05/08/2011 risultano disponibili risorse per € 4.859.901,96 (di cui quota UE euro 1.190.678,19, quota Stato euro 2.551.453,25 e quota Regione euro 1.117.770,52);

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 12 luglio 2012 n. 1289, con la quale è stato approvato il "Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati", a valere sul POR FESR 2007-2013, Asse 2 "Sostenibilità ambientale", Attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico", Linea di intervento "Recupero dell'ambiente fisico" e sono state assegnate risorse finanziarie pari ad € 4.859.901,96 (di cui quota UE euro 1.190.678,19, quota Stato euro 2.551.453,25 e quota Regione euro 1.117.770,52);

**Visto** in particolare l'articolo 22 "Formazione della graduatoria e ammissione a finanziamento" del bando succitato;

**Vista** la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, allegata al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A), come risultante dell'attività istruttoria volta a valutare la coerenza dei progetti presentati con le regole del POR FESR 2007-2013 e ad applicare i punteggi attribuiti ad ogni operazione in conformità con quanto previsto dal sopraccitato bando;

**Visto** l'elenco dei progetti non ammissibili, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato B9);

**Visto** l'esito positivo dei controlli di I livello sulla fase di selezione (nota protocollo n. 233/P e 234/P dd. 4 gennaio 2013; n. 9543/P di 14 marzo 2013; n. 10247/P dd. 20 marzo 2013 e n. 10582 di data 22 marzo 2013);

**Ritenuto** di approvare la graduatoria e di ammettere a finanziamento i progetti dal n. 1 al n. 2 della graduatoria comportanti una spesa complessiva ammissibile di € 4.954.411,59 per un contributo corrispondente di euro 3.814.896,92 a valere sul Piano finanziario del POR FESR 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**Ritenuto** pertanto di impegnare sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 l'importo complessivo di euro 3.814.896,92;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 27 agosto 2004, n. 277, e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860 "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

#### Decreta

1. di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, pervenuti ai sensi del citato "Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati" nell'ambito dell'Attività 2.1.b "Recupero dell'ambiente fisico", Linea di intervento "Recupero dell'ambiente fisico" del POR FESR 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui all'Allegato A parte integrante del presente decreto;
2. di ammettere a finanziamento i progetti dal n. 1 al n. 2 della graduatoria di cui all'articolo 1, per un contributo complessivo assegnato pari ad euro 3.814.896,92 a valere sul Piano finanziario del POR FESR 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come indicato nel medesimo Allegato A parte integrante del presente decreto;
3. di impegnare sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 l'importo complessivo di euro 3.814.896,92 suddiviso nelle seguenti quote:
  - quota UE: 934.651,47;
  - quota Stato: € 2.002.824,58;
  - quota Regione: € 877.420,87.
4. di non ammettere a finanziamento i progetti pervenuti di cui all'Allegato B parte integrante del presente decreto;
5. di pubblicare il presente decreto, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

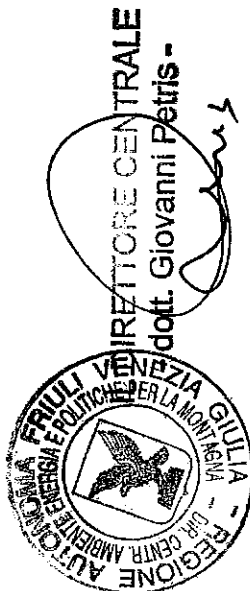
Trieste, - 5 APR. 2013



DIRETTORE CENTRALE  
dott. Giovanni Petris

**ALLEGATO A**  
**Graduatoria progetti ammissibili a finanziamento**  
**Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati**


N°	Ente	Progetto	CUP definitivo	Punteggio	Spesa riconosciuta ammissibile	Finanziamento	Quota UE	Quota STATO	Quota REGIONE
1	Autorità Portuale di Trieste	bonifica	C99F11000020002 (Codice provvisorio)	47	€ 3.765.242,00	€ 2.899.236,34	€ 710.314,22	€ 1.522.101,89	€ 666.820,23
2	Ente Zona Industriale Trieste	Bonifica	E63B12000250004	43	€ 1.189.169,59	€ 915.660,58	€ 224.337,25	€ 480.722,69	€ 210.600,64
<b>Totale</b>					€ 4.954.411,59	€ 3.814.896,92	€ 934.651,47	€ 2.002.824,58	€ 877.420,87



ALLEGATO B

**Elenco progetti NON ammissibili a finanziamento**  
**"Bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati"**

N°	Ente	Progetto	Motivazioni di non ammissibilità
1	Comune di San Giorgio di Nogaro	Bonifica	Si rileva che una parte delle aree sulle quali si realizzano gli interventi sono soggette a concessione demaniale. La concessione allegata alla domanda riporta un termine antecedente alla chiusura del progetto e pertanto risulta non aderente a quanto richiesto dall'art. 4, comma 3 e dall'art. 9, comma 1, lettera b) e dal dettato di cui agli articoli 20 e 21 del bando per la bonifica e il ripristino ambientale di siti contaminati
2	Comune di Muggia	Caratterizzazione	Ai sensi dell'art. 21, lettera e) del bando la domanda del Comune di Muggia dd. 22 agosto 2012 non è corredata da quanto richiesto all'art. 20, comma 1 lettera b), in quanto il progetto insiste su un'area dove il Comune detiene la disponibilità materiale con atto giuridico ma non è stato allegato nessun atto attestante la disponibilità dell'area stessa.
3	Comune di Trieste	Bonifica	La domanda non è rispondente ai criteri di ammissibilità formale in quanto carente dell'Allegato C1 (dichiarazione entrate nette), come disposto dall'art. 20, comma 1, lettera d). Dall'istruttoria è emerso che l'istanza presentata ha ad oggetto un progetto di bonifica per l'area di Servola al fine di procedere con l'adeguamento della rete idrica per la depurazione delle acque. Tale intervento è un'opera indispensabile e propegetica all'adeguamento dell'impianto idrico, e quindi riconducibile ad un investimento che, ancorché valutato singolarmente o quale parte indivisibile di un ciclo integrato, è ex lege riconducibile ad un progetto generatore di entrate nette in quanto "comporta un investimento in infrastrutture il cui utilizzo è soggetto a tariffa direttamente a carico degli utenti" (ex art. 55 Reg. (CE) 1083/2006). Pertanto l'Allegato C1 è indispensabile al fine di una quantificazione circa il valore complessivo finale di contribuzione concedibile. L'istanza pertanto è affetta da vizi sia formali sia sostanziali tali da renderla inammissibile in quanto non compatibile con il dettato e con le finalità del bando, come meglio specificato nella nota prot. n. 9285/P di data 13 marzo 2013 inviata al Comune di Trieste conservata agli atti.

 **DIRETTORE CENTRALE**  
**- dott. Giovanni Petris -**